

COLLEGAMENTO FERROVIARIO

Plan de Corones » Perca

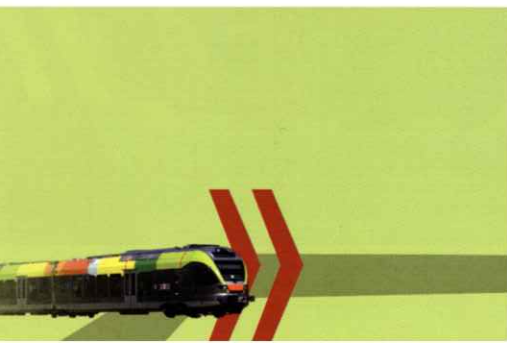


Informazioni sul progetto



PREMESSO CHE ↗

La Val Pusteria come paesaggio naturalistico e culturale, la Val Pusteria come centro economico, la Val Pusteria come spazio vitale, ha per tutti noi una grande importanza. Perciò vogliamo partecipare attivamente alla realizzazione del futuro della nostra valle. Bisogna incentivare lo sviluppo e preparare la regione per il futuro. Perciò il progetto di collegamento ferroviario Plan de Corones - Perca, a nostro avviso, serve a dare un contributo sostanziale. Per questo motivo ci sta molto a cuore informarvi con questo folder in maniera indipendente ed oggettiva sul progetto di collegamento ferroviario Perca - Plan de Corones e sulle sue dimensioni.



L'IDEA DEL PROGETTO



Dal 1993 si sta lavorando al progetto di collegare il Plan de Corones alla ferrovia per ridurre il traffico automobilistico verso il Plan de Corones. Con il collegamento ferroviario si potrebbero collegare contemporaneamente fra di loro le località sciistiche e creare così una "Regione turistica Val Pusteria".

all'inizio



ieri



oggi



domani



SVILUPPO TURISTICO

Numerosi centri sciistici » 1 collegamento

È unica al mondo nel suo genere la possibilità di collegare numerose aree sciistiche fra di loro mediante impianti di risalita e ferrovia. Il collegamento Plan de Corones - Perca fa parte di un progetto generale della Pusteria. La cooperazione fra centri sciistici e la creazione di una regione turistica comportano enormi vantaggi per la competitività internazionale.

Nella scelta del centro sciistico l'ospite, riguardo alle offerte, decide in linea di principio un centro sciistico e le regioni turistiche notevolmente più attrattive. Il collegamento delle zone sciistiche mediante la ferrovia significherebbe gettare le basi per una regione turistica pusterese. Contemporaneamente si potrebbe contrastare una tendenza presente da anni: il periodo di permanenza media degli ospiti è in calo, attualmente è di circa 5 giorni.

La riduzione del periodo di permanenza di un ulteriore giorno significherebbe la diminuzione del numero di ospiti del 20 per cento. In questo caso per mantenere il valore aggiunto del turismo servirebbero 66.000 nuovi ospiti al Plan de Corones per stagione invernale. Se invece, con la creazione della regione turistica, si riuscisse a prolungare il periodo di permanenza di un giorno, ciò comporterebbe in modo analogo l'aumento del valore aggiunto turistico del 20 per cento.

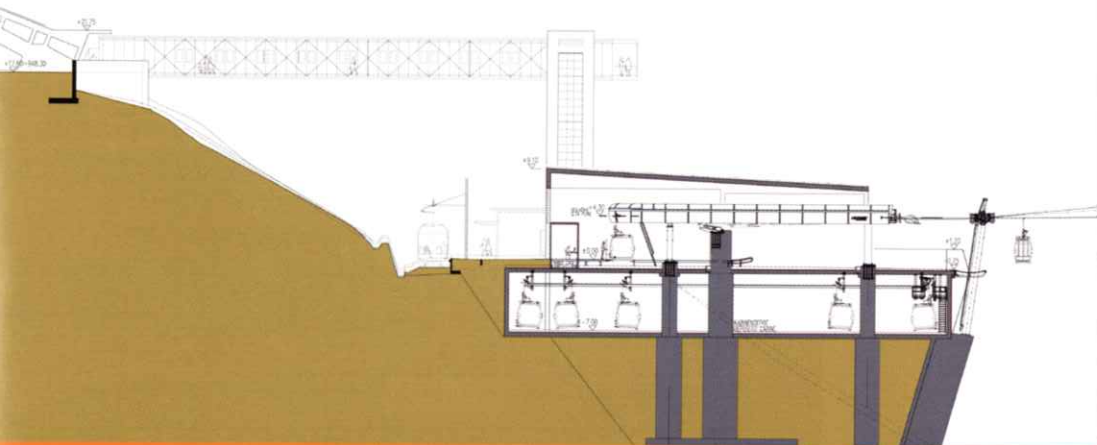


COLLEGAMENTO FERROVIARIO

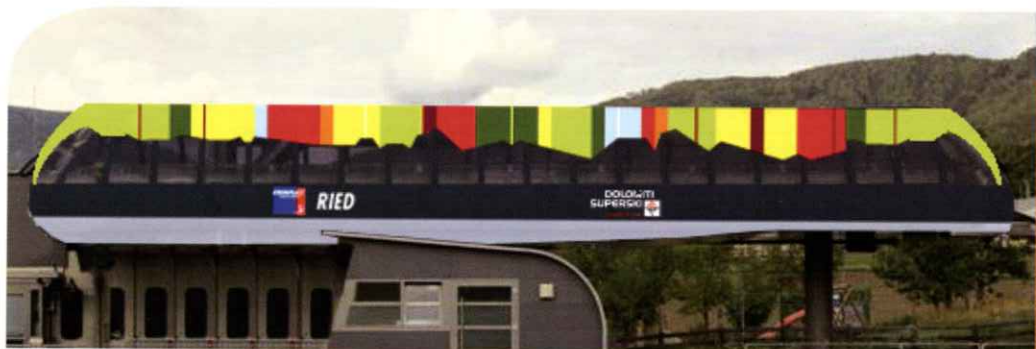


A Perca è stata realizzata una stazione ferroviaria con accesso diretto alla stazione a valle della funivia. Il collegamento ferroviario e la stazione a valle della funivia sono considerati

un'entità unica. Il collegamento diretto senza ostacoli di trasbordo è il presupposto affinché l'offerta di questo servizio venga adeguatamente sfruttata.



IMPIANTO DI RISALITA



LA PISTA



La pista da sci in progetto prevede una discesa per famiglie di 7 km. Il primo tratto della pista da sci coincide con la pista „Spitzhorn“ già esistente. Ora si intende costruire una nuova pista da sci per un tratto di 5 km, con il tracciato sempre adeguato al fondo naturale e pertanto non direttamente visibile né dalla parte occidentale (Riscone, Falzes) né

dalla parte orientale (Valdaora). Le aree sensibili come il “Ruiba Seabl” e i casali di Walchhorn e Ried non vengono né divise dalla pista né contaminate. Per la costruzione della pista verrebbero disboscati 20 ettari di bosco il che corrisponde all'incirca alla quantità di bosco che ricresce in un anno nel territorio comunale di Brunico.



Veduta della pista
dal Monte
Nalle / Anterselva

FINANZIAMENTO



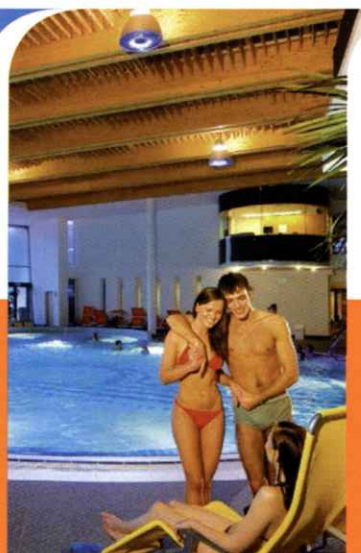
Il collegamento ferroviario Plan de Corones – Perca è un progetto della Società Funivie Plan de Corones S.p.a. dalla quale viene anche finanziato. La spesa ammonta a circa 25 milioni di Euro.

IL PLAN DE CORONES È IL

MOTORE ECONOMICO

DELLA VAL PUSTERIA

- » 1.100 posti di lavoro dipendono nella stagione invernale direttamente dal Plan de Corones
- » 150 di questi posti di lavoro vengono occupati da lavoratori provenienti da aziende agricole
- » Altri ca. 5.000 lavoratori dipendenti trovano occupazione nelle aziende alberghiere circostanti
- » La vendita degli skipass comporta un introito di 40 milioni di euro
- » Il fatturato dell'area vacanze Plan de Corones (hotel, ristoranti, fornitori) ammonta a 300 milioni di Euro per stagione sciistica
- » Pertanto l'ammontare indiretto del valore aggiunto turistico per stagione sciistica è di 800 milioni di Euro (commercio, investimenti degli operatori turistici, prestatori di servizi ecc.)



Gentili Signore e Signori,

come potete notare il nostro appoggio per la realizzazione del collegamento ferroviario a Perca non è infondato. Esso rappresenta per la Val Pusteria una grande opportunità. Noi siamo fortemente convinti di questa visione, sperando che lo siate anche voi. Se avete ancora domande riguardo al progetto vi preghiamo di rivolgervi direttamente ad uno dei sostenitori qui di seguito elencati o direttamente alla Plan de Corones s.p.a.

www.kronplatz.org, office@kronplatz.org, Tel. 0474 548 225

Hans Berger (assessore provinciale agricoltura e turismo), Thomas Widmann (assessore provinciale artigianato, industria, commercio, mobilità e personale), Dieter Steger (consigliere provinciale), Reinhold Messner (alpinista estremo e visionario), Helga Thaler Ausserhofer (senatrice), Manfred Pinzger (senatore), Franz Call (presidente Crontour), Matthias Prugger (presidente skirama Plan de Corones), Zeno Kastlunger (presidente funivie S. Vigilio di Marebbe), Christian Gartner (presidente locale SWR), Thomas Walch (presidente locale associazione albergatori), Christian Tschurtschenthaler (sindaco di Brunico), Joachim Reinalter (sindaco di Perca), Gabriel Felder, Helmut Gräber (sindaco di S. Lorenzo di Sebato), Heinz Mariner (commerciante), Walter Huber (ex direttore di ripartizione ambiente e urbanistica), Klaus Neuhauser (consigliere comunale Brunico, commerciante), Hildegard Werth (consigliere comunale Brunico, imprenditrice), Haymo v. Grebmer (Hotel Posta Brunico), Günther Gremes (presidente locale APA), Manfred Unterberger (Hotel Sunshine Brunico), Lukas Brunner (presidente comprensoriale associazione giovani albergatori), Raimund Schifferegger (presidente comprensoriale unione commercio), Philipp Moser (commissione economica comprensoriale Svp), Johann Achammer (presidente associazione turismo di Terento), Thomas Baumgartner (vicepresidente associazione albergatori Brunico), Martina Feichter (presidente associazione albergatori Brunico), Christian Pircher (Hotel Adler Villabassa), Peter Brugger (affittacamere), Werner Frick (direttore provinciale unione commercio turismo servizi), Josef Huber (APA S. Lorenzo di Sebato), Manfred Huber (APA S. Lorenzo di Sebato), Dietmar Niederkofler (commissione economica Svp Brunico), Christian Unterperntinger (Hotel Reipertinger Hof Riscone), Georg Larcher (comitato Svp per l'ambiente), Stephan Prighel (commerciante), Christian Gasser (Hotel Hubertus Valdaora), Gerhard Tauber (presidente associazione turismo Chienes), Peter Preindl (presidente associazione albergatori Rasun/Anterselva), Martin Krautgasser (tecnico), Manuel Raffin (presidente comprensoriale JG), Evelin Schraffl (presidente associazione albergatori Valdaora), Karl Pramstaller (FIS), Hans Aichner (pluriennale presidente associazione albergatori Brunico), Dietmar Auer (artigiano), Pepi Außerhofer (assoimprenditori Brunico), Christoph Baumgartner (avvocato), Markus Frenes (presidente Unione Commercio Brunico), Gerd Baumgartner (commercialista), Gerd Schönhuber (presidente commissione economica Svp Brunico), Hugo Götsch (coordinatore dei corsi di studio di management per il turismo, sport ed eventi presso la Libera Università di Bolzano), Heinz Hinterhuber (Hotel Royal Hinterhuber Riscone), Karlheinz Grohe (commerciante), Martin Huber (Hotel Olympia, presidente associazione turistica Brunico), Hans Kofler (commerciante), Hubert Leitner (industria), Klaus Oberhollenzer (direttore Cassa di Risparmio Brunico), Markus Pescoller (artigianato), Sonja Schmidhammer (industria), Dieter Schramm (presidente Strutture Trasporto Alto Adige spa), Johann Peter Gatterer (Hotel Pustertalerhof Chienes), Walter Gasser (segretario locale associazione albergatori), Ester Seeber (presidente provinciale affittacamere), Paul Seeber (direttore associazione turistica Chienes), Lino Svaluto Moreolo (commerciante), Alfired Unterkircher (direttore associazione turistica Brunico), Andrea Del Frari (direttore Skirama Plan de Corones), e tanti altri ancora

Con il sostegno di

